

Evgueni Khaldei, Photographer under Stalin

Belgio, 1997

REGIA: Marc-Henri Wajnberg

FOTOGRAFIA: Rémon Fromont

PRODUZIONE: Wajnbrosse Productions / Panic Productions / Cult
Filmproduktion / RTBF / ARTE Belgique

colore, beta, 64', russo



Nato a Bruxelles, Marc-Henri Wajnberg ha studiato cinematografia all'INSAS di Bruxelles. Produttore, regista e sceneggiatore, firma numerosi documentari e serie televisive, fra cui *Clap* (1983-1984), *Fume c'est du Belge* (1988), *Je ne pense qu'à ça* (1989) e *Mr. Almaniak* (1990-1991), così come i film *Le billard à trois bandes* (1987), *Le réveil* (1996), *Oscar Niemeyer, un architecte engagé dans le siècle* (2000) e *Le tour du monde en 80 bières* (2000). Ha realizzato inoltre il lungometraggio *Just Friends* (1993).

Nato in Ucraina nel 1917 **Evgueni Khaldei** si avvia alla fotografia da autodidatta. Durante la seconda guerra mondiale partecipa in prima persona alla liberazione di Berlino e fotografa la presa del Reichstag realizzando una delle foto-simbolo del Novecento. La sua fama gli permette di diventare fotografo ufficiale di Stalin. Coinvolto dalle successive ondate di antisemitismo è costretto a lasciare prima l'agenzia Tass e poi il quotidiano di partito Pravda. In questo film Khaldei ci invita nella sua casa e, svelando per la prima volta il suo archivio, ci racconta dei sessanta anni vissuti a fotografare. Il racconto è arricchito da rari filmati d'epoca.

Born in the Ukrain in 1917, **Evgueni Khaldei** was a self-taught photographer. During the Second World War, he participated in the liberation of Berlin and photographed the fall of the Reichstag which was to become one of the Twentieth Century's most symbolic photographs. His fame paved the way to his becoming Stalin's official photographer. A victim of anti-Semitism, he was obliged to leave Tass News Agency and then Pravda, the official party paper. In this film, Khaldei invites us into his home where, for the first time he opens his archives and talks of the sixty years of his life dedicated to photography. The story is enriched by rare shots from the period.